

**ANNIVERSARI 2**

■ La strage dei Georgofili: la lunga notte per ricordare. Donato al presidente Ciampi il libro "Attentato a Firenze"



**BIBLIONEWS 14**

■ Viaggiare nel mondo delle biblioteche: dalle proposte per le vacanze ai dizionari per stranieri



**SERVIZI 4**

■ Guida rapida all'Ici 2003; novità previdenziali per la maternità; le nuove tariffe sui rifiuti



**ALINARI 19**

■ L'Italia d'Argento. In mostra la storia del dagherrotipo in Italia. Fino al 13 luglio in Palazzo Vecchio

## Passerella dell'Isolotto: la vittoria dei cittadini

*I cantieri rimossi dopo oltre 500 giorni. Una grande esperienza di partecipazione democratica*

La festa per la vittoria da parte del Comitato dei cittadini si è svolta agli inizi di questo mese di giugno con una manifestazione davanti alla passerella pedonale, sul lato Isolotto. Nell'occasione sono stati distribuiti la cronistoria aggiornata che ripercorre la storia di questi ultimi due anni, dal primo appello al sindaco Domenico da parte di intellettuali e organizzazioni. È stato fatto un volantaggio e sono stati affissi dei piccoli manifesti e cartelli che invitano i motociclisti ad attraversare la passerella pedonale a motore spento ed a piedi sensibilizzando alla salvaguardia del parco. "Abbiamo verificato - affermano dal Comitato - un notevole consenso per questa iniziativa da parte degli utenti domenicali delle Cascine". Ma ripercorriamo brevemente una piccola cronistoria della vicenda. Nel dicembre del 2002 la ditta che doveva costruire il nuovo ponte, trascorso oltre un anno di inattività, rescinde il contratto con il Comune; invece di chiedere i danni come nella sua possibilità chiede ed ottiene un rimborso di 62.000 euro + Iva.

Il Comune chiede che le recinzioni del cantiere vengano mantenute in loco, mentre gli altri materiali della ditta appaltatrice vengono portati via. Il Comune provvede a mettere in sicurezza le lamiere delle recinzioni. Il 31 gennaio 2003, su richiesta del Comitato, viene convocata un'assemblea aperta alla cittadinanza dal Consiglio di Quartiere 4: l'assemblea, iniziata verso le 9 di sera termina ben oltre la mezzanotte con la partecipazione e gli interventi, oltre che di diversi membri del comitato e della cittadinanza, dei consiglieri comunali Papini (Verdi), Abbate (FI), dell'assessore ai Lavori Pubblici Coggiola, dell'ing. Rovere del Provveditorato Opere Pubbliche della Regione e dell'ingegnere D'Elia.

In febbraio c'è la sesta bocciatura del progetto del ponte da parte del soprintendente Valentino, l'audizione del Comitato nella commissione ambiente del Comune. "Da quello che abbiamo sentito l'assessore Coggiola e l'ingegner D'Elia dovrebbero tornarsene a casa", è il com-



mento di Falqui (ex Rifondazione Comunista). La commissione, all'unanimità, concorda che il nuovo ponte non è compatibile con il Parco delle Cascine. Verso la fine di aprile poi le recinzioni vengono finalmente tolte da ambo le sponde dell'Arno. Dopo oltre 18 mesi si può tornare a ri-

vedere le Cascine da piazza dell'Isolotto e viene ripristinata la continuità della passeggiata dei vialini pedonali dell'Isolotto.

Per il Comitato di cittadini che da quasi due anni si batte contro questo progetto è una grande giornata che corona un'instancabile opera di vo-

lontariato per denunciare i gravi limiti del progetto e sventare un'opera che avrebbe avuto gravi conseguenze nel contesto storico ambientale sia del Parco delle Cascine che del quartiere dell'Isolotto. "La nostra soddisfazione - affermano al Comitato - è veramente grande anche perché con questo risultato abbiamo dato un esempio importante di quello che dovrebbe essere la democrazia partecipata. Grazie ad una serrata e costante opera di informazione e di approfondimento è stato possibile fare venire alla luce gravi carenze alla base del progetto. È stata un'esperienza stupenda di partecipazione di molti cittadini che, secondo le rispettive possibilità, hanno dato un contributo personale fondamentale. Il Comitato, insieme alla propria soddisfazione per questo primo importante risultato conseguito, manifesta la sua intenzione di continuare a battersi perché sia data risposta in positivo ad altre qualificanti richieste avanzate all'attuale Amministrazione comunale. Tra queste: l'attuazione di soluzioni per

indirizzare in modo più razionale il flusso dei pedoni e degli eventuali motocicli esclusivamente condotti a mano sulla attuale passerella; il quotidiano turno di sorveglianza della Polizia Municipale nelle fasce orarie di maggior utilizzo da parte dei cittadini (7-9, e 17-19) al fine di far rispettare l'area pedonale collegata alla passerella ed elevare contravvenzioni ai trasgressori. Inoltre in tempi altrettanto rapidi il progetto di un eventuale nuovo collegamento venga completamente ripensato alla luce delle compatibilità imposte da un piano organico di recupero e rilancio del Parco delle Cascine, che le risorse reperite per l'attuale progetto siano impiegate per un intervento di restauro-manutenzione della esistente passerella pedonale; per progettare e realizzare un nuovo attraversamento pedonale da realizzare più a valle, all'altezza di via del Pegaso-via dell'Argingrosso, individuando un diverso progettista che garantisca un livello professionale adeguato alla finalità e al contesto urbanistico dell'opera.